CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
S. ATTIVITA' CULTURALI

ATTO N. DEL 519 **Torino, 26/07/2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: LUCI D'ARTISTA. LINEE DI INDIRIZZO EDIZIONE 2022/2023. COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TORINO MUSEI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO. APPROVAZIONE.

Luci d'Artista celebra con l'edizione 2022/2023 il suo XXV anniversario: il progetto della Città di Torino, nato nel 1998 e divenuto uno degli appuntamenti culturali più attesi dai cittadini e dai turisti, con una grande visibilità nazionale ed internazionale che lo ha reso uno dei simboli della città, raggiunge un traguardo rilevante, caratterizzandosi sempre più come una collezione di opere d'arte contemporanea – permanenti e temporanee – a cielo aperto, nello spazio pubblico urbano.

Nell'ottica di arricchire l'Edizione 2022/2023, la Città di Torino ha attivato una relazione con *Cultura Italiae*, al fine di individuare, nell'ambito del più ampio progetto * eT * (_deti_) *Bambini* dedicato alla ricostruzione dei luoghi dell'infanzia e della cultura nei Paesi colpiti dalla guerra, a partire dall'Ucraina, artisti di rilevanza internazionale – selezionati poi di concerto con la Commissione di selezione del progetto Luci d'Artista – disponibili a donare alla Città di Torino la

propria opera d'ingegno a servizio della produzione di nuove luminarie da inserire nella collezione e nel percorso espositivo urbano *en plein air* di Luci d'Artista. Parallelamente, Fondazione per la Cultura Torino, nell'ambito della sua mission istituzionale (art. 6 dello Statuto; art. 4 l. h - Convenzione con la Città di Torino, approvata con deliberazione n. DEL 133/2022 G.C. 11/03/2022) ha intercettato nuovi partner interessati a partecipare al progetto Luci d'Artista.

Proprio per valorizzare questo straordinario patrimonio artistico-culturale, a partire dalla scorsa edizione 2021/22 l'Amministrazione ha avviato un processo di cooperazione con la Fondazione Torino Musei al fine di favorire, attraverso le specifiche competenze curatoriali proprie della Fondazione, una migliore integrazione del progetto con il sistema museale del territorio e con gli attori pubblici e privati che operano nel settore dell'arte contemporanea a livello cittadino, nazionale e internazionale.

Dal momento che la Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2018 00838/026, CC 26/03/2018) e sottoscritta in data 29/03/2018, all'art. 11 rubricato "Nuove attività" prevede espressamente la possibilità per la Città di Torino di richiedere alla Fondazione Torino Musei lo svolgimento di altre attività e servizi culturali, con deliberazione n. DEL 755/2021 G.C. 03/08/2021 l'Amministrazione ha definito le linee di indirizzo della collaborazione con Fondazione Torino Musei, prevedendo che il ruolo e le funzioni progettuali e gestionali, esercitati fino alla passata edizione dalla Fondazione Teatro Regio di Torino, venissero presi in carico a partire dalla programmazione della XXV edizione dalla Fondazione Torino Musei, in coerenza con le sue finalità statutarie e grazie all'expertise e alle professionalità di cui dispone.

Inoltre, all'interno del quadro complessivo del progetto e considerata la positiva sperimentazione effettuata nell'edizione 2021/22, l'Amministrazione intende dare continuità alla cooperazione con la Fondazione Torino Musei anche in relazione al coordinamento e alle attività del Public Program, un percorso di iniziative che integrano e accompagnano l'installazione delle opere sul territorio cittadino, promuovendo occasioni di dibattito e azioni educativo-formative. L'obiettivo è il consolidamento del modello organizzativo e operativo messo in atto per favorire una sempre maggiore collaborazione con i dipartimenti educativi dei Musei coinvolti e una più ampia partecipazione sia in termini di istituzioni coinvolte – musei, istituzioni e fondazioni operanti nel campo delle arti – sia in termini di incremento dei destinatari delle azioni.

Con il presente atto l'Amministrazione intende dunque confermare le disposizioni espresse nel succitato provvedimento deliberativo e conferire alla Fondazione Torino Musei le 13 opere elencate in ALL.1. Al contempo, si assumono le seguenti linee di indirizzo al fine di definire le attività che, con il presente atto, vengono richieste alla Fondazione Torino Musei:

- realizzare la XXV edizione di Luci d'Artista;
- assumere le funzioni gestionali relative alle 13 opere succitate;
- assumere un ruolo curatoriale e di coordinamento complessivo del progetto;
- provvedere allo studio e realizzazione, di concerto con la Città di Torino, di un piano di comunicazione che rinnovi e valorizzi l'identità dell'iniziativa e aggiorni gli strumenti in uso, per permettere una maggiore interazione con i cittadini e con il pubblico;
- procedere all'avvio di una ricerca di finanziamenti finalizzati a coprire le spese complessive.

Sulla base delle linee di indirizzo fin qui descritte, la Fondazione Torino Musei dovrà dunque presentare alla Città un progetto complessivo che comprenda un Piano curatoriale e tecnico di collocazione di tutte le opere della collezione e la produzione e allestimento di tre nuove opere, un Piano di comunicazione e promozione, un ampliamento del Public Program e il relativo quadro economico complessivo.

Per suo conto, la Città di Torino intende continuare ad esercitare rispetto al progetto Luci d'Artista le funzioni di sostegno e supporto, nonché di indirizzo e controllo nel pieno rispetto dell'autonomia di gestione organizzativa, finanziaria e delle prerogative scientifiche e culturali della Fondazione Torino Musei stessa. Si intende mantenere quindi il coordinamento complessivo del progetto Luci d'Artista, anche attraverso l'approvazione condivisa del Piano annuale di collocazione delle opere nel territorio urbano (definito di concerto con l'Assemblea dei Presidenti delle Circoscrizioni), del Public Program e del Piano di comunicazione del Progetto stesso. Inoltre, in considerazione dell'importanza e della rilevanza nazionale e internazionale che l'evento assume, e alla luce del progetto complessivo presentato e dei finanziamenti ottenuti, la Città si riserva l'erogazione di un contributo a favore della Fondazione, nei limiti dello stanziamento previsto dal Bilancio 2022, a seguito della consueta verifica della legittimità dell'operato e della quantificazione del contributo sulla base delle spese effettuate a opera del Servizio competente.

In ultimo, con il presente atto si dà mandato al Dirigente competente di provvedere a concordare con Fondazione Musei Torino un disciplinare che dia attuazione alle linee di indirizzo qui delineate e regoli in maniera specifica e puntuale i rapporti tra la Città di Torino e la Fondazione nella gestione dell'evento "Luci d'Artista".

A completamento del progetto allestitivo, per l'installazione delle restanti opere luminose facenti parte della collezione, la Città intende anche quest'anno, così come previsto nell'art. 43 della L. 449/1997 (richiamato nell'art. 119 del T.U.E.L.) e nell'art. 19 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e negli artt. 14, 15 e 16 del Regolamento per la disciplina dei contratti n. 386 della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019 (mecc. 2018 06449/005), esecutiva dal 4 marzo 2019, avviare una procedura per esplorare la possibilità di concludere un contratto di sponsorizzazione tecnica.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (ALL. 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le linee di indirizzo per la realizzazione della XXV edizione di Luci d'Artista;
2. dare mandato alla Fondazione Torino Musei, con sede in Torino, via Magenta 21 – C.F. 97629700010, di realizzare la XXV edizione di Luci d'Artista secondo le linee di indirizzo

espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano;

3. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali tutte le azioni necessarie alla piena realizzazione del progetto, nei limiti degli stanziamenti del Bilancio 2022;
4. di dare mandato al Servizio competente della Città di avviare un avviso di ricerca di sponsorizzazione tecnica da pubblicarsi sul sito della Città di Torino per l'allestimento delle restanti opere luminose facenti parte della collezione, nel rispetto della normativa vigente e secondo gli indirizzi del presente atto deliberativo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (ALL. 2).

Proponenti:

L'ASSESSORA
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Chiara Bobbio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-519-2022-All_1-ALL_1_ELENCO_OPERE.pdf
2. DEL-519-2022-All_2-V.I.E_luci.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento